

Informazioni generali sul corso

Calendario delle lezioni

- 22 e 27 febbraio;
- 1, 6, 8, 13, 15, 20, 22, 29 marzo;
- 3, 5, 17, 19, 26 aprile;
- 3, 8, 10, 15 e 17 maggio.

Le lezioni sono il **lunedì** e il **mercoledì** dalle **18:00** alle **19:45** nell'aula **101** del DiSEI, a Novara in via Perrone 18.

Le lezioni sono trasmesse in diretta su Zoom e sul canale YouTube del CLUPO, dove restano disponibili le registrazioni.

A partire da marzo, sono previsti incontri di tutorato nelle tre sedi (Novara, Vercelli e Alessandria): i giorni e gli orari saranno concordati con gli studenti interessati.

I **materiali** didattici saranno caricati in formato PDF sulla piattaforma DIR: <https://www.dir.uniupo.it/> > Italiano per studenti stranieri - corso B LE0305.

Non c'è un libro di testo. Se volete comprare una grammatica, vi consiglio questa, che copre i livelli dall'A1 al B2: Susanna Nocchi, *Nuova grammatica pratica della lingua italiana*, Firenze, Alma Edizioni.

Esami

Per gli studenti dell'Università del Piemonte Orientale c'è un esame da 6 CFU nei mesi di giugno e luglio.

Gli studenti di Vercelli fanno l'esame a Vercelli, gli studenti di Novara fanno l'esame a Novara e gli studenti di Alessandria fanno l'esame ad Alessandria. Le date sono ancora da stabilire.

L'esame sarà costituito da una prova scritta (comprensione del testo, scrittura, grammatica e lessico) e da una prova orale; non è prevista una prova di ascolto.

IMPORTANTE ⇒ Se volete fare l'esame, dovete avere nel piano di studi la disciplina ITALIANO PER STUDENTI STRANIERI - CORSO B (codice LE0305).

Certificazione Cils

All'Uniupo è possibile sostenere l'esame per conseguire la certificazione Cils. Per informazioni sulle date, sulle modalità di iscrizione e sui costi, scrivete a clupo@uniupo.it.

Facciamo conoscenza!

1. Presentati alla classe.

2. Hai le risposte. Scrivi le domande!

- ? Leggo, ascolto musica e guardo film.
- ? È difficile rispondere. Forse è *L'amica geniale* di Elena Ferrante.
- ? Mi piacciono soprattutto le commedie e i film storici.
- ? Preferisco la musica classica, ma ascolto anche il jazz e il pop.
- ? Sono tranquilla e riservata.

I generi cinematografici

le commedie

- i film...
- di azione
- di avventura
- di fantascienza (*science fiction*)
- fantasy
- thriller
- storici
- biografici
- romantici
- drammatici
- ecc.

I generi musicali

- la musica...
- classica
- jazz
- pop
- rap
- country
- ecc.

Alcuni aggettivi per descrivere il carattere

- socievole (*friendly*)
- timido/a, riservato/a
- allegro/a, solare
- generoso/a, altruista
- ottimista
- sincero/a
- tranquillo/a, calmo/a
- attivo/a
- determinato/a
- saggio/a, riflessivo/a
- razionale
- impulsivo/a...

3. Fai queste domande a un compagno e scrivi le sue risposte.

1. Che cosa fai nel tempo libero?
2. Ti piace leggere? Qual è il tuo libro preferito?
3. Quali film ti piacciono?
4. Che musica ascolti?
5. Ti piace lo sport? Qual è il tuo sport preferito?
6. Puoi descrivere il tuo carattere con due aggettivi?

Studiare una lingua straniera

3. Rispondi. Poi confronta le tue risposte con quelle dei compagni.

1. Da quanto tempo studi l'italiano? Studio l'italiano da giorni/mesi/anni.
2. Dove hai studiato l'italiano?
3. Quali lingue conosci?
4. Nello studio dell'italiano, che cos'è più difficile per te? Perché?
5. Che cosa ti aspetti da questo corso?

Compito (homework)

Presentati: scrivi un breve testo (di circa 120 parole).

Scaletta (*outline*):

- informazioni personali (nome, età, nazionalità, città di origine...);
- corso di laurea;
- interessi (che cosa fai nel tempo libero?) e gusti (che cosa ti piace?);
- progetto futuro (che cosa farai dopo la laurea?).

Scadenza (*deadline*): domenica 26 febbraio. Invia il compito a maria.giordano@uniupo.it.

Tu o Lei?

Quando ci rivolgiamo direttamente a una persona, dobbiamo scegliere se farlo in modo informale o formale.

INFORMALE

Parliamo e scriviamo in modo informale con parenti, amici, colleghi, bambini. In questi casi, usiamo il pronome **tu** e il verbo alla **seconda** persona singolare. Esempio: *Maria, come stai (tu)?*

Se dobbiamo usare un pronome diretto, indiretto o riflessivo, useremo **ti**. Esempi:

Ti chiamo domani (pronome diretto).

Ti scrivo un messaggio (pronome indiretto).

Come ti senti? (pronome riflessivo).

FORMALE (FORMA DI CORTESIA)

Parliamo e scriviamo in modo formale con persone che non conosciamo, con cui non abbiamo un rapporto di amicizia. In questo caso usiamo il pronome **Lei** e il verbo alla **terza** persona singolare.

Esempio: *Signor Neri, che lavoro fa (Lei)?*

Se dobbiamo usare un pronome diretto, indiretto o riflessivo, useremo **La** (diretto), **Le** (indiretto), **Si** (riflessivo).

Signor Neri, La chiamo domani.

Signor Neri, Le scrivo un messaggio.

Signor Neri, come Si sente?

Dobbiamo accordare gli eventuali aggettivi o participi passati in base al sesso della persona con cui stiamo parlando:

1. *Signor Neri, Lei è già andato in segreteria?*
2. *Signora Neri, Lei è già andata in segreteria?*

QUANDO SI USA LA FORMA DI CORTESIA?

È difficile stabilire una regola precisa: dipende molto dall'età, dal grado di conoscenza tra gli interlocutori e anche dal contesto in cui avviene il dialogo. Oggi la forma di cortesia si usa meno, soprattutto nei negozi e online (sui Social Network, per esempio).

L'uso del *Lei* nello scritto

In una lettera formale, **spesso** il *Lei* pronome di cortesia si scrive con la *L* maiuscola. Hanno la maiuscola anche i pronomi diretti, indiretti e riflessivi, gli aggettivi possessivi e i pronomi possessivi. Ecco un esempio:

Gentile Dott. Rossi,

Le scrivo per prenotare un appuntamento nel Suo studio la prossima settimana.

La ringrazio e Le invio cordiali saluti.

Marco Bianchi

L'uso della maiuscola, comunque, non è obbligatorio.

Uno schema per riassumere

- 1) tra genitori e figli o tra parenti in generale, si usa il *tu*;
- 2) anche tra amici si usa il *tu*;
- 3) due ragazzi che non si conoscono usano il *tu*;
- 4) di solito due adulti che non si conoscono usano il *Lei*;
- 5) i ragazzi danno del *Lei* agli adulti;
- 6) di solito gli adulti danno del *tu* ai ragazzi **molto** giovani;
- 7) nelle università il *Lei* è reciproco tra studenti e professori.
- 8) Se durante una conversazione vuoi creare un clima più informale, puoi dire: "Possiamo darci del *tu*?"

ESERCIZI

1. In queste situazioni si usa il *tu* o il *Lei*?

1. Un bambino parla con sua nonna. _____
2. Un turista chiede indicazioni a un vigile. _____
3. Un adulto domanda l'età a un adolescente. _____
4. Uno studente chiede una spiegazione al suo professore. _____
5. Una persona scrive un'e-mail per candidarsi a un posto di lavoro. _____
6. Un ragazzo è al bar e ordina una bibita. _____
7. Una signora parla con la parrucchiera. _____
8. Un ragazzo parla con una ragazza appena conosciuta. _____

2. Sottolinea la forma corretta tra quelle proposte.

Esempio: Signora Rossi, vorrei darLa/darLe/darti un consiglio per la Sua/tua/vostra attività.

1. Giorgia, mi **passeresti/passerebbe** quel libro?
2. Mi scusi, **sa/sai** dirmi dove si trova piazza Garibaldi?
3. Professore, **pensa/pensi** che questo esercizio sia utile?
4. Ciao Paola, come stai? Ieri non **Le/ti/L'** ho vista al concerto.
5. Signor Verdi, Lei Si è **iscritto/iscritta** all'esame?
6. Marco, **Gli/Le/ti** piace andare in discoteca?
7. Signora Rossi, **Gli/Le/ti** piace vivere a Novara?
8. Zia, **vuoi/vuole** il tè con il limone o senza?

Giochiamo!

Istruzioni

Siete divisi in due squadre, A e B. La squadra A sceglie una carta. L'insegnante legge la domanda e gli studenti della squadra A che conoscono la risposta alzano la mano. L'insegnante chiama uno studente, che dà la sua risposta. Se la risposta è giusta, la squadra A ottiene un punto. Il gioco passa quindi alla squadra B. Vince la squadra che ha più punti alla fine del gioco.